

**Comune di Santa Vittoria D'Alba
Provincia di Cuneo**



**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P)

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

GESTIONE RISORSE UMANE

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO

Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Principali obiettivi delle missioni attivate

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Programma di incarichi di studio di ricerca, di consulenza e di collaborazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Quadro normativo di riferimento

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

I quadri del D.U.P. sono stati adeguati a quanto previsto con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2018 secondo le disposizioni di seguito specificate:

“Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007.... Omissis...”

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba conta una popolazione di poco superiore ai 2.800 abitanti: si ritiene pertanto di poter approvare il D.U.P. nella modalità semplificata.

Con deliberazione C.C. n.16 del 12.6.2019 sono state approvate le linee programmatiche di mandato dell'attuale amministrazione comunale, alla quale si rimanda e che abbracciano un arco temporale quinquennale.

Con deliberazione C.C. n. 23 del 15.10.2020 è stato approvato il Documento Unico di programmazione Semplificato 2021-2023 proposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 24.9.2020 (il differimento del termine di approvazione al 30.9.2020 è previsto all'art.107 del D.L.18/2020); con il medesimo atto è stato altresì disposto di procedere al suo aggiornamento entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisse cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi.

Si riportano di seguito alcune modifiche legislative intervenute con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n.157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale”) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» che ha abrogato il rispetto di alcuni limiti di spesa imposti agli enti locali negli ultimi anni.

Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale possibilità era riservata, ai sensi della legge n.145/2018 art. 1 comma 905, soltanto per quei comuni virtuosi che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni vengono abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

L'individuazione di quali sono le limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, passa attraverso la lettura, comparata, dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi in parte corrente

(lett. b e c) art. 57, comma 2)

Dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi in parte capitale

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111.

In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente, dell'operazione di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

I contenuti del presente documento sono aggiornati alla situazione e alla normativa vigente alla data della redazione.

Si sottolinea come il quadro complessivo, normativo ed operativo, risulti tuttora pesantemente condizionato dallo stato di emergenza conseguente alla pandemia da Covid 19.

E' pertanto ragionevole attendersi future modificazioni e integrazioni del presente documento, conseguenti all'evoluzione del quadro medesimo.

La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio della ripresa dell'attività economica, anche in conseguenza della disponibilità, entro breve tempo, di vaste misure di contrasto alla pandemia.

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2748
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2869
 di cui maschi n. 1429
 femmine n. 1440
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 163
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 310
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 371
 In età adulta (30/65 anni) n. 1482
 Oltre 65 anni n. 543

Nati nell'anno n. 22
 Deceduti nell'anno n. 23
 saldo naturale: -1
 Immigrati nell'anno n. 128
 Emigrati nell'anno n. 136
 Saldo migratorio: -8
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -9

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3.000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 10,08
 Risorse idriche: laghi n. - Fiumi n. 1
 Strade:

strade statali Km. 4,50
 strade urbane Km. 8
 strade locali Km. 5
 itinerari ciclopedonali Km. -

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	Sì	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	Sì	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	Sì	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Sì	☐	NO	☒

Altri strumenti urbanistici:

PRC Piano regolatore Cimiteriale - approvato Sì
 Studio del Paesaggio – Piano Arredo Urbano e Colore – approvato Sì

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. -
Scuole dell'infanzia con posti n. 70
Scuole primarie con posti n. 112
Scuole secondarie con posti n. 105
Strutture residenziali per anziani n. -
Depuratori acque reflue n. 2
Rete acquedotto Km. 15
Aree verdi, parchi e giardini hq. 25
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 750
Rete gas Km. 14
Discariche rifiuti n. -
Mezzi operativi per gestione territorio n. 5
Veicoli a disposizione n. 3
Biblioteca comunale sì
Cimitero 1
Impianti sportivi: palestra e campo calcio della località Borgo

Convenzioni n. 4

- Protezione Civile
- Catasto
- Servizio Socio-Assistenziali
- Segreteria

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Manutenzioni infrastrutture comunali
- Servizi Scolastici
- Biblioteca

Servizi gestiti in forma associata

- Protezione civile con il Comune di Sanfrè
- Catasto con il Comune di Pocapaglia e Sanfrè
- Servizio socio-assistenziale con il Comune di Bra
- Segreteria Comunale con i Comuni di Montà, Sanfrè, Ceresole d'Alba e Sommariva Perno
- Centrale Unica di Committenza con Capofila il Comune di Bra
- Sottocommissione Elettorale Circondariale con il Comune di Bra
- Centro per l'Impiego con il Comune di Bra

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta e trasporto rifiuti (COABSER – STR)
- Ciclo idrico (ATO Cuneese/ Si.Si srl)
- Promozione del territorio (Ente Turismo Langhe Monferrato Roero/G.A.L.)

Servizi affidati ad altri soggetti

- C.n.r. snc per manutenzione hardware, rete e amministratore di sistema
- Siscom spa per manutenzione software in uso agli uffici
- Technical Design per manutenzione software SUE/SUAP
- C.s.i. per salvataggio dati in modalità cloud
- Alma spa per elaborazione stipendi
- Cristino Paolo, Coop Vitale Robaldo e La Quercia per manutenzione aree verdi e strade comunali
- Piscopo Giuseppe per servizi cimiteriali e piccole manutenzioni edili
- Ditta BMC Tour per trasporto scolastico

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Concessione del servizio mensa scolastica alla ditta Markas;
Concessione del servizio pubbliche affissioni alla ditta ICA.

Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.11.2020 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, e alla data del 31.12.2019 risultano essere:

Società partecipate

	Società'	Quota
1	EGEA SPA	quota dello 0,14 %
2	Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero S.c.a.r.l.	quota dello 0,14%
3	G.A.L. Langhe Roero Leader	quota dello 0,46%
	S.I.S.I. Società Intercomunale servizi idrici s.r.l.	quota dell'1,915% (dall'08/03/2019)
5	S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l	quota del 1,61%

Enti strumentali partecipati

CO.A.B.SE.R.

Adesione ad altre forme associative

Associazione Le Terre dei Savoia

Associazione Enoteca Regionale del Roero 2.0

Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

Associazione Valorizzazione del Roero

Associazione Turris

Associazione dei Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo

Associazione Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo

Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati:

Enti strumentali controllati: non ricorre la fattispecie.

Società controllate: non ricorre la fattispecie.

Enti strumentali partecipati: massima attenzione alla gestione delle attività di competenza.

Società partecipate: massima attenzione alla gestione delle attività di competenza.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba, con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 30.11.2020 ha deliberato di avvalersi della facoltà concessa, dal comma 831 art. 1 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, di NON approvare il Bilancio Consolidato a partire dall'esercizio 2019.

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 431.544,30

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 431.544,30
 Fondo cassa al 31/12/2018 € 541.958,40
 Fondo cassa al 31/12/2017 € 601.833,98

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n. 0	€. -
2018	n. 0	€. -
2017	n. 0	€. -

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	59.215,68	1.705.598,06	3,47 %
2018	61.260,27	1.725.890,58	3,55 %
2017	63.213,91	1.790.028,82	3,53 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2018	zero
2017	zero
2016	zero

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

L'Ente NON ha rilevato ulteriore disavanzo di amministrazione.

Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	-	-	-
Cat.D1	8	8	Di cui 1 in comando
Cat.C	1	1	In comando
Cat.B3	1	1	-
Cat.A	-	-	-
TOTALE	10	10	

Il Segretario Comunale è in convenzione con i con i Comuni di Montà, Sanfrè, Ceresole d'Alba e Sommariva Perno dall'01.01.2020 (per 7 ore settimanali).

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	10	594.850,54	36,20
2018	11	623.042,21	36,90
2017	11	615.772,97	36,14
2016	11	615.371,14	37,06
2015	11	574.565,76	35,83

D.U.P.

SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai vincoli imposti dal bilancio comunale, al reperimento delle risorse necessarie a garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni - esenzioni, le stesse dovranno mantenere il livello attuale e continuare a garantire un equo prelievo tributario.

Per quanto attiene le Entrate Tributarie, la programmazione in materia di IMU, Addizionale IRPEF e tributi minori è, ad oggi, orientata al mantenimento per tutto il triennio 2021/2023, delle aliquote e delle tariffe applicate negli anni precedenti.

L'anno 2020 è stato inoltre caratterizzato da numerosi interventi che hanno esonerato i contribuenti dal versamento di una quota dei tributi prevedendo che il minor gettito stimato fosse coperto da corrispondenti trasferimenti statali e dal bilancio comunale. Occorre dunque attendere di conoscere se tali misure e i relativi contributi saranno rinnovati anche per gli anni 2021 e seguenti.

Il quadro complessivo dei tributi minori dovrebbe infine essere oggetto di una rilevante modifica in quanto la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816-847) l'introduzione dall'1/1/2021 di un nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che verrebbe a sostituire l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la tassa di occupazione suolo pubblico.

Risulta tuttavia prematuro elaborare una normativa del nuovo canone e sono state riportate, in via transitoria, le previsioni di entrata per i tributi ad oggi vigenti, atteso che il comma 817 della L. 160/2019 dispone che il canone sarà disciplinato dagli enti "in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone".

Quanto il quadro previsionale sia totalmente in divenire lo testimonia la circostanza che, con un anticipo assolutamente inconsueto, il legislatore abbia già prorogato in sede di conversione del D.L. n. 34/2020 (art. 106 comma 3 bis) il termine di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 portandolo al 31 gennaio p.v.

TARI

La Tassa Rifiuti (TARI) trova la sua fonte normativa nella lettura del combinato disposto dell'art. 1 della L. 27.12.2019 n. 160 e dell'art. 1 L. 27.12.2013 n.147. Il gettito del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Nell'Entrata del bilancio di previsione 2021-2023 viene riproposto in arrotondamento lo stanziamento di €. 333.000,00 pari a quello dell'anno 2020, determinato con il Piano Finanziario 2020 dall'Ente Territorialmente competente (CO.A.B.SER) in attuazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019.

Tale importo è confermato per l'intero periodo di programmazione in attesa di ricevere il Piano Finanziario per l'anno 2021 per il quale il comune ha già inviato, all'Ente Territorialmente competente (CO.A.B.SER), i propri dati contabili necessari per la sua redazione.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Nella *L. 27 dicembre 2019, n. 160* (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021.

Nel caso del Comune di Santa Vittoria d'Alba, esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA).

Il canone unico viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Posta l'invarianza di gettito, pertanto, nel bilancio comunale 2021/2023 sono riproposti gli importi attuali sia di TOSAP che di ICDPA, mentre la voce dei canoni, codificata secondo le indicazioni della Commissione Arconet, risulta a zero.

Nel termine ultimo fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come stabilito per la generalità dei tributi locali dall'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, verranno approvati il nuovo regolamento e la nuova disciplina tariffaria, salvo eventuali ulteriori modifiche di legge che dovessero intervenire nel frattempo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà prestare particolare attenzione ai bandi pubblicati da enti pubblici e privati, ivi compresi l'utilizzazione degli spazi finanziari disponibili.

Scarsi margini sono individuabili nell'alienazione di beni comunali. Si prevede un modesto incremento delle entrate derivanti dall'attività edilizia.

Al titolo IV dell'Entrata viene inoltre previsto il contributo in c/capitale assegnato dallo Stato per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ai sensi dei commi da 29 a 37, art.1 della Legge 160/2019.

Le risorse, inizialmente previste, sono state raddoppiate per l'anno 2021 con l'art.47 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia».

Si prevede pertanto che vengano attribuiti al comune di Santa Vittoria d'Alba (ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) fondi per €.100.000,00, e si prevede di destinare tali risorse al completamento dei marciapiedi in frazione Cinzano.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, in data 30/12/2020 è stato sottoscritto il contratto di Mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo dell'importo di €. 150.000,00 e relativo ai lavori di adeguamento messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'impianto sportivo comunale della località Borgo che avrà decorrenza dal 01/07/2021 per la durata di 20 anni. Il ricorso al mutuo rientra nell'ambito dell'iniziativa Sport Missione Comune 2020. Il contratto di mutuo prevede un contributo per l'abbattimento totale degli interessi per tutta la durata del prestito, e viene previsto a decorrere dall'anno 2021 il pagamento della sola quota capitale. E' stata altresì verificata la capacità di contrazione mutui nel rispetto di quanto previsto dall'art. 204 del Dlgs. N. 267/2000 e s.m.i.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Comune di Santa Vittoria D'Alba

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.401.684,28	1.452.124,48	1.417.300,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	29.820,73	157.825,75	40.560,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	274.093,08	251.355,67	191.195,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.705.598,09	1.861.305,90	1.649.055,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	170.559,81	186.130,59	164.905,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	22.213,54	22.213,54	22.213,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	22.213,54	22.213,54	22.213,54
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		170.559,81	186.130,59	164.905,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	1.228.866,35	1.338.522,10	1.292.868,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.378.866,35	1.338.522,10	1.292.868,81
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente assicura la copertura dei impegni pluriennali già assunti, nonché l'erogazione dei servizi alla popolazione sulla base degli standard consolidati.

Eventuali interventi di razionalizzazione della spesa dovranno essere correlati al miglioramento e al potenziamento dei servizi.

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Le Missioni e i Programmi sono specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nei Riepilogo per Titoli.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del suo contenimento, orientando la propria attività secondo criteri di efficienza ed efficacia, ma soprattutto mediante il suo finanziamento con le entrate correnti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del D. Lgs 267/2000 dispone che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli enti sono pertanto tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della medesima spesa”.

L'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 75/2017, prevede l'obbligo di adozione di un piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione. Detti orientamenti sono stati diffusi con apposita circolare del suddetto Ministero in data 08/05/2018, finalizzata a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Superato pertanto il tradizionale concetto di dotazione organica, attraverso la programmazione del fabbisogno triennale del personale, l'Ente procede annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale ed il piano adottato diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie al perseguimento degli obiettivi prefissati dall'ente, seppure nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa di settore.

Il decreto crescita n. 34/2019, convertito in L. 58/2019, ha introdotto rilevanti novità in materia di vincoli assunzionali e limiti al trattamento accessorio del personale.

La nuova disciplina ha rimandato ad un decreto ministeriale attuativo, previa intesa in sede di Conferenza Stato Città ed autonomie locali avvenuta il 30 gennaio u.s. Il 17 marzo 2020 è stato quindi emanato da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica il DPCM ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.” entrato in vigore il 20 aprile 2020.

Le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

Il Ministero per la p.a., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 che fornisce chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Il Comune ha adottato la deliberazione n. 113/ GC del 30.12.2020 avente per oggetto: *“Riconoscione annuale delle eccedenze di personale e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2022/2023 – Provvedimenti”*, di cui si allegano i relativi prospetti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Allegato A) alla DGC 113/2020

COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA				
SPAZI ASSUNZIONALI DM 17/03/2020 CON I DATI DELLA SPESA DI PERSONALE DEL RENDICONTO 2019				
determinati ai sensi del nuovo D.M. 21.10.2020 pubblicato in G.U. 30.11.2020				
piano triennale del personale 2021/2023				
FASE 1		POPOLAZIONE	FASCIA	
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE		2869	C	
spesa di personale rendiconto 2019		583.950,29		
rimborsi		2017	2018	2019
convenzioni di segreteria		77.981,10	77.539,08	47.592,70
FASE 2		SPESA RENDICONTO 2019 al netto delle spese di conv.di segreteria rimborsate		536.357,59
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2017 al netto delle spese di convenzione rimborsate		1.712.047,82	MEDIA 1.672.801,57
	ENTRATE RENDICONTO 2018 al netto delle spese di convenzione rimborsate		1.648.351,50	
	ENTRATE RENDICONTO 2019 al netto delle spese di convenzione rimborsate		1.658.005,39	
	FCDE PREVISIONE 2019		13.510,39	
	ENTRATE NETTO FCDE		1.659.291,18	
FASE 3		32,32%		
CALCOLO % ENTE				
FASE 4		FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	Tabella 3 33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%
A) Determinazione dell'obiettivo: raggiungere la percentuale di Tabella 3 entro il 2025 con graduale riduzione di spesa di personale al valore soglia di riferimento: 31,60%				
OBIETTIVO	PERCENTUALE DA NON SUPERARE - NEL RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO - per dimostrazione di non aumento del rapporto spese di personale ed entrate correnti ed eventuale graduale riduzione del rapporto stesso			32,32%
B) Stima della situazione sull'anno di riferimento				
SPESA PERSONALE da BILANCIO DI PREVISIONE 2021			506.200,00	
ENTRATE PREVISIONE 2021			1.649.055,00	
FCDE PREVISIONE 2021			20.301,80	
ENTRATE NETTO FCDE			1.628.753,20	
PERCENTUALE ANNO 2021			31,08%	
CASISTICA	NELLE PREVISIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 esercizio 2021 L'ENTE DIMOSTRA UNA GRADUALE RIDUZIONE DEL RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE			31,08%
B) Stima della situazione sul triennio di riferimento (Bilancio di previsione 2021/2023)				
	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	
SPESA DI PERSONALE PREVISIONE	506.200,00 €	495.000,00 €	495.000,00 €	
ENTRATE PREVISIONE	1.649.055,00 €	1.640.344,50 €	1.640.344,50 €	
FCDE PREVISIONE	20.301,80 €	20.301,80 €	20.301,80 €	
ENTRATE NETTO FCDE	1.628.753,20 €	1.620.042,70 €	1.620.042,70 €	
PERCENTUALE	31,08%	30,55%	30,55%	
CASISTICA	Nel TRIENNIO 2021/2023 L'ENTE DIMOSTRA, CON I DATI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, UNA GRADUALE RIDUZIONE DEL RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE, PER UN RIENTRO ENTRO IL 2025 NEL VALORE SOGLIA DI RIFERIMENTO.			GRADUALE RIDUZIONE SPESE DI PERSONALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

				Allegato B)
				alla D.G.C. n. 113/2021
<u>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2021</u>				
<u>RECLUTAMENTO ESTERNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u>				
cat.	profilo professionale	n. posti	destinazione	modalità assunzionali
non si prevedono assunzioni				
<u>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2022</u>				
<u>RECLUTAMENTO ESTERNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u>				
cat.	profilo professionale	n. posti	destinazione	modalità assunzionali
C	agente di polizia locale	1 tempo pieno	Area: Settore Funzione Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale	trasformazione in assunzione a tempo indeterminato del contratto formazione lavoro
C	Istruttore amministrativo	1 tempo pieno	Area: Settore amministrativo - servizio tributi	trasformazione in assunzione a tempo indeterminato del contratto formazione lavoro
<u>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2023</u>				
<u>RECLUTAMENTO ESTERNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u>				
cat.	profilo professionale	n. posti	destinazione	modalità assunzionali
non si prevedono assunzioni				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Allegato C) alla D.G.C. n. 113 /2020

COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA - DOTAZIONE ORGANICA

SETTORE E SERVIZI	CAT	N. POSTI	occupati	vacanti	PROFILO PROFESSIONALE
SETTORE AMMINISTRATIVO FUNZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE					
Gestione finanziaria contabile e controllo	D	1	1	-	Specialista in attività amministrative e contabili – Responsabile del servizio
Servizio tributi ed entrate tributarie ed extra tributarie – servizi cimiteriali – servizio agricoltura	C	1	-	1	Istruttore amministrativo
SETTORE TECNICO FUNZIONE EDILIZIA-URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI					
Servizi manutenzione gestione e conservazione del patrimonio comunale e tutela ambiente	D	1	1	-	Specialista in attività tecniche progettuali – Responsabile del servizio
	B3	1	1	-	Tecnico specializzato e conduttore macchine complesse
Servizio edilizia urbanistica SUAP	D	1	1	-	Specialista in attività tecniche e progettuali – Responsabile del servizio
SETTORE FUNZIONI GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI E SERVIZI SOCIALI					
Servizi scolastici e sociali	D	1	1	-	Specialista in attività amministrative – Responsabile del servizio
Servizi sociali in convenzione tra Comuni	D	1	1 (part-time)	-	Assistente Sociale
	C	1	1	-	Educatore Professionale
SETTORE FUNZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI, STATO CIVILE, ELETTORALI E STATISTICI					
Servizi demografici, stato civile, elettorali e statistici Protocollo e archivio	D	1	1	-	Specialista in attività amministrative –
SETTORE FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE					
Servizi polizia municipale e polizia amministrativa locale – Commercio – Protezione Civile	C	1	-	1	Agente di polizia locale
TOTALE		10	8	2	

Considerato inoltre, che ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 gli Enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

L'attuazione del piano assunzionale 2021/2023 consente il rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale, sia per quanto riguarda il limite della spesa complessiva rappresentata dalla spesa media del triennio 2011-2013, sia per il tetto complessivo della spesa per lavoro flessibile, che dei limiti derivanti dalle cessazioni, nonché il rispetto del pareggio di Bilancio e dei limiti imposti dal D.M. del 17/03/2020.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il combinato disposto dell'art. 21 D.Lgs 50/2016, come modificato da D.Lgs 56/2017 e dell'art. 6 DM Infrastrutture 14/2018 impone agli enti locali di adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al DM 14/2018.

Il programma ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Si riportano di seguito le schede del programma

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santa Vittoria D'Alba

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	140.000,00	140.000,00	280.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(AGUZZI Geom. Corrado)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santa Vittoria D'Alba

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amminis- trazione	Prima annua- lità del primo progr- amma nel quale l'inter- vento è stato inserit- o	Annu- alità nella quale si preve- de di dare avvio alla proce- dura di affida- mento	Ca- dic- e CU- P (2)	Acquisto ricompre- so nell'imp- orto comples- sivo di un lavoro o di altra acquisizi- one presente in program- mazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisi- zione nel cui importo comples- sivo l'acquisto è ricom- preso (3)	lotto funzi- onale (4)	Ambit- o geogra- fico di esecuzi- one dell'ac- quisto (Regio- ne/i)	Settore	CP V (5)	DESCRIZIONE DELL'AC- QUISTO	Livello di priorità (6)	Respon- sabile del procedi- mento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato o a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice e AU SA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
00428090047202100001	00428090047	2021	2021		no		no	Piemonte	forniture	Tabella CPV	Fornitura energia elettrica	1	Aguzzi geom. Corrado	12 (mesi)	no	95.000,00	95.000,00	valore	190.000,00	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
00428090047202100001	00428090047	2021	2021		no		no	Piemonte	Forniture	Tabella CPV	Fornitura gas	1	Aguzzi geom. Corrado	12 (mesi)	no	45.000,00	45.000,00	valore	90.000,00	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																140.000,00 (12)	140.000,00 (12)	somma (12)	280.000,00 (12)	somma (12)				

Il referente del programma
(Aguzzi Geom. Corrado)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		GZZCRD74B19F351G	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno 2021	anno 2022	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	140.000,00	140.000,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
--

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza dei fabbricati e delle infrastrutture comunali, in coerenza con le risorse disponibili ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

E' intenzione dell'Amministrazione, nel corso del mandato elettorale e nell'arco temporale della programmazione triennale 2021/2023, dare corso alle seguenti opere:

- Riqualficazione sismica, architettonica ed energetica della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Cinzano - 2° lotto - con una stima di €. 1.530.000,00;
- Riqualficazione del Centro Storico - 1° lotto - con una stima di €. 600.000,00;
- Lavori di miglioramento sismico/strutturale e riqualficazione sede municipale - con una stima di €. 985.267,00;
- Lavori di riqualficazione ed incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico Palestra Comunale - 2° lotto - con una stima di €. 220.000,00;
- Sistemazione della Casa parrocchiale - con una stima di circa €. 500.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza strade urbane ed extra-urbane - con una stima di €. 690.000,00;
- Completamento efficientamento Illuminazione pubblica - con una stima di €. 150.000,00;
- Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico lungo il Rio Genta - con una stima di €.1.470.000,00;
- Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Via Della Castagna - con una stima di €. 930.000,00;

Ed inoltre ipotizzare le seguenti opere:

- ✓ Opera infrastrutturale a servizio del collegamento delle due sponde del fiume Tanaro con un ponte che permetterà di raggiungere il futuro casello autostradale ed il nuovo ospedale Alba-Bra;
- ✓ Realizzazione di una nuova casa di riposo per anziani.

Nel caso si reperissero le fonti di finanziamento si provvederà ad iscrivere gli stessi nel piano triennale delle opere pubbliche e nel bilancio di Previsione 2021-2023.

Nel corso dell'anno 2021 si darà corso anche ad alcuni lavori di importo inferiore ai €. 100.000,00 riepilogati nell'elenco sottostante.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

ELENCO OO.PP. ANNO 2021

N.	Importo dell'opera	Descrizione dell'opera
1	€. 350.000,00	Riqualificazione campo sportivo Borgo
2	€. 108.575,40	Riqualificazione tetto in amianto Municipio
3	€. 100.000,00	Lavori realizzazione e messa in sicurezza marciapiedi Cinzano
4	€. 160.000,00	Progettazione definitiva esecutiva progetto lavori miglioramento sismico e strutturale palazzo comunale
5	€. 36.000,00	Lavori sistemazione frana Torrente Mellea
6	€. 48.129,00	Lavori di implementazione impianti videosorveglianza
Complessivi	€. 802.704,40	

ELENCO OO.PP ANNO 2022

N.	Importo dell'opera	Descrizione dell'opera
Complessivi		

ELENCO OO.PP ANNO 2023

N.	Importo dell'opera	Descrizione dell'opera
Complessivi		€

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Sono conclusi o in fase di conclusione

Sistemazione rotatoria Crocera Burdina
Lavori di Interventi restauro Cappella San Rocco e area adiacente

Sono in corso di Studio:

Riqualificazione centro storico 1 lotto

E' in corso di approvazione la progettazione definitiva

Riqualificaz.sismica architettonica ed energetica scuola infanzia e primaria di Cinzano 2^lotto
Lavori miglioramento sismico/strutturale riqualificaz. sede Municipale

in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere alla loro conclusione nel corso dell'anno 2021.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, la legge di Bilancio 2019, legge n. 30/12/2018 n. 145 ha così disposto:

Art. 1, commi:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, **a partire dal 2019** i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica per cui, per gli enti locali, **il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile** (D.Lgs 118/2011).

Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la “competenza mista” e l’obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo.

Dal 2019 il passaggio che si è registrato è dal **Saldo finale di competenza agli “Equilibri del 118/2011”**, e questo ha comportato la possibilità di utilizzare, senza problemi, gli **avanzi** effettivamente disponibili e il **debito** nei limiti stabiliti dall’art. 204 del Tuel.

In sintesi dal 2019 non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Con l’entrata in vigore della legge sono anche venuti meno, già dal 2018, i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono stati altresì eliminati, dal 2019, i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si è più dovuto procedere alla restituzione e alla verifica dell’utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad **un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata**, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo.

Dal 2019 l’unico vincolo è il **rispetto del risultato di competenza non negativo e che si dovrà desumere** dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto stesso.

Al fine di raggiungere il risultato di competenza non negativo, l’Amministrazione monitorerà, costantemente, l’andamento delle entrate e delle spese.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Le missioni e i Programmi sono specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del suo contenimento, orientando la propria attività secondo criteri di efficienza ed efficacia, ma soprattutto mediante il suo finanziamento con le entrate correnti.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Indicatori e valori attesi verranno definiti nel P.E.G., strumento di assegnazione budget e obiettivi al fine della valutazione dei risultati conseguiti dai responsabili di servizio.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali delle attività per lo sviluppo dell'Ente. Mantenimento dell'attuale livello dei servizi nonostante il sottodimensionamento del personale addetto ai vari uffici dell'Ente.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non sussiste.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi (trasporto degli alunni, mensa e attività extrascolastiche) e sostegno delle iniziative formative che ogni anno docenti, genitori, dirigenti e Consiglio di Istituto proporranno. Miglioramento e messa in sicurezza degli edifici. Costante potenziamento delle attività della Biblioteca

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi. Sostegno alle associazioni del territorio per la promozione di attività culturali. Valorizzazione del Centro Storico e dei beni storici presenti sul territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi. Miglioramento dell'attuale impiantistica sportiva e dei luoghi di aggregazione di incontro e di divertimento che i giovani già frequentano individuando e proponendo iniziative che rappresentino occasioni di partecipazione concreta.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi in collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero e la neo costituita Associazione Valorizzazione Roero e Roero Wine&Food Academy.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi. Prosecuzione delle varianti urbanistiche in istruttoria.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Attivazione di campagne di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e soprattutto nelle scuole indirizzate alla raccolta differenziata, alle energie rinnovabili e al tutela del territorio.

Il programma Rifiuti viene svolto dal nostro Comune in forma associata tramite il Consorzio Albese e Braidese Servizi Rifiuti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi. Miglioramento della segnaletica stradale, realizzazione di nuovi marciapiedi e manutenzione di quelli già esistenti. Progetto di conurbazione per raggiungere il futuro ospedale Alba-Bra e per inglobare il nostro paese a centri urbani che fungono da polo.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La parte della funzione che rientra nella la funzione fondamentale di cui all'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010 lett. g): "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione" viene gestita in forma associata in convenzione con il Comune di Bra.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Non sussiste.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità con particolare attenzione alla difficile situazione economica venutasi a creare in seguito alla pandemia da Covid-19. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Non sussiste.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Non sussiste.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (totale spese finali).

Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e smi. A decorrere dal 2021 deve essere interamente coperto.

Altri fondi

Fondo Indennità di fine mandato al Sindaco

Fondo per rinnovi contrattuali

Fondo per i debiti commerciali: salvo deroghe, il fondo verrà quantificato entro il 28 febbraio con delibera di Giunta Comunale se si verificano le condizioni previste dall'art.1, c.857 – 866 della Legge 145/2018.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Contrazione di nuovo prestito per la riqualificazione dell'impianto sportivo comunale del Borgo.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

L'Ente non prevede il ricorso ad anticipazioni finanziarie.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Come da leggi e principi contabili.

**GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E
DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Si confermano gli elenchi dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio, così come individuati ed approvati con delibera n. 84/G.C. del 28.11.2008 e confermati con delibera n.42/G.C del 27.05.2013.

Negli anni precedenti è iniziata la procedura prevista per l'alienazione di un'area che verrà compensata con la permuta di più terreni di privati come di seguito descritto:

- 1) AREA DI PROPRIETA' COMUNALE** di mq. 102,93 distinta al Catasto al Foglio XII quale sedime stradale del valore di €. 4.539,00

DA PERMUTARE CON

AREA DI PROPRIETA' PRIVATA nell'ambito di P.C.C. di circa mq. 503,89 distinta al Catasto al foglio XII mappali n. 543 parte, n. 545 parte, n. 547 parte, n. 289 parte, n. 86 parte, n. 91 parte, del valore di €. 36.352,00. Tale alienazione si concluderà presumibilmente nel primo semestre del 2021.

- 2) AREA DI PROPRIETA' COMUNALE** di mq. 179 distinta al Catasto al Foglio XII quale parte del sedime stradale e parte in ambito di P.C.C. distinta al Catasto al foglio XII mappali n. 258 parte del valore di €. 7.894,00

DA PERMUTARE CON

AREA DI PROPRIETA' PRIVATA nell'ambito di P.C.C. di circa mq. 199 distinta al Catasto al foglio XII mappali n. 403 parte, n. 92 parte, n. 93 parte, n. 94 parte del valore di €. 8.776,00. Tale alienazione si concluderà presumibilmente entro il 2021.

PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA, DI CONSULENZA E DI COLLABORAZIONE

Sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione, che possono essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed il Regolamento comunale per gli affidamenti approvato con deliberazione della Giunta n. 89 in data 28.11.2008. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Considerazioni finali

Il Comune ha compilato il Dup Semplificato così come previsto dall'aggiornamento del punto 8.4 del Principio contabile applicato della programmazione di bilancio.

Il nuovo schema di Dup Semplificato, che **non distingue più la programmazione in “strategica” e “operativa”**, chiede agli Enti “una specifica evidenza” solo nei casi in cui non ci sia coincidenza tra la durata del mandato e il triennio di riferimento del bilancio di previsione. Per il resto, lo schema di DUP Semplificato suddiviso in due parti richiede:

1 - **analisi sulla situazione interna ed esterna dell'Ente**: dati sulla popolazione ed inquadramento dell'Ente nel contesto socio-economico di riferimento, la modalità di gestione dei “servizi pubblici locali e alle partecipazioni detenute (G.A.P.)”, la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente (con particolare riferimento alla cassa, all'indebitamento ed al ripiano di eventuali disavanzi), la gestione delle risorse umane.

2 - indirizzi generali adottati dall'Ente con riferimento alla **programmazione per il periodo di bilancio**. Nello specifico, vengono chieste informazioni sulle entrate e sulle spese, sugli equilibri generali di competenza e di cassa, sui principali obiettivi delle missioni di spesa previste, sulla gestione e valorizzazione del patrimonio dell'ente.

Fatti salvi i termini e la specifica normativa, ai sensi del principio contabile 4/1 della programmazione alcuni **strumenti di programmazione settoriali sono ricompresi nel DUPS e si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni e sono:**

- a) **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;**
- b) **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;**
- c) **programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;**
- d) **programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.**